

corrispondersi in varie annualità.

Le Cooperative suddette che in precedenza hanno stipulato polizze a premio annuo per garantire, a favore dei propri dipendenti le indennità dovute ai sensi della legge sull'impiego privato, hanno ora definito le trattative per risaltare ogni ulteriore pagamento relativo alle dette polizze e stipulare nuove polizze per la garanzia delle indennità suddette dal 1° luglio 1934 fino a scadenza dei singoli contratti di impiego (circa 6 milioni di capitali assicurati).

La nuova operazione assicurativa, come la precedente, sarebbe effettuata, in partecipazione, dallo Istituto (45%), dalle Assicurazioni Generali di Venezia (22,50%), dall'Anonima (22,50%) e dalla Reale (10%).

Al pagamento dei premi unici dovuti ai coassicuratori per le operazioni sopra accennate, le Cooperative Operaie di Trieste potrebbero far fronte soltanto mediante i capitali costituiti e contribuiti dai vari Enti che hanno concorso alla creazione del nuovo Ente Morale Cooperative Operaie di Trieste, fra i quali, come si è detto, vi è il Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste, per poter corrispondere al nuovo Ente, in unica soluzione,